



**REVISORE DEI CONTI**

**VERBALE N. 05/2017**

Il giorno ventinove del mese di marzo dell'anno duemiladiciassette, presso gli uffici della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera (di seguito anche "Comunità" o "Ente"), alla presenza della Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo, è presente il sottoscritto Rag. Roberto Morelli - Revisore dei Conti, nominato con delibera dell'Assemblea Comunitaria n. 08/2015 del 23 aprile 2015 per il triennio decorrente dal 1° maggio 2015 al 30 aprile 2018, per esprimere il parere di competenza sul Rendiconto di gestione 2016 (ex art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Visto l'art. 151, comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare [Assemblea Comunitaria] entro il 30 aprile dell'anno successivo [...]".

Visto l'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare [Assemblea Comunitaria], tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare [Assemblea Comunitaria] prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità [...]".

Visto l'art. 227, comma 2-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 [...]".

Visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: "[...] d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare [Assemblea Comunitaria] di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo [Giunta Esecutiva]. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione [...]".

Visto l'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta [Giunta Esecutiva] e al Consiglio [Assemblea Comunitaria] che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola

*regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione [...]*".

Visto l'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria [...]

Visto l'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica [...]

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti i principi contabili applicati della:

- programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126).

Visti i vari resoconti delle riunioni ed i relativi chiarimenti forniti dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'articolo 3-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Visto il Regolamento di contabilità armonizzata, deliberato con atto dell'Assemblea Comunitaria n. 039/2016 del 12 dicembre 2016 e, in particolare, il Titolo VI rubricato "La rendicontazione" ed il Titolo IX rubricato "Organo di revisione".

Visto il Regolamento del sistema dei controlli interni, deliberato con atto dell'Assemblea

Comunitaria n. 06/2013 dell'08 febbraio 2013.

Ricevuta in data 29 marzo 2017 per le vie brevi la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 024/2017 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto: *"Rendiconto della gestione 2016 e relazione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 - approvazione schema"*.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea Comunitaria nella prossima seduta prevista per il 27 aprile 2017 ed avente ad oggetto: *"Rendiconto della gestione 2016 - esame ed approvazione"*.

Esaminato il Rendiconto di gestione 2016, unitamente agli allegati di legge.

Il Revisore dei Conti approva l'allegata relazione quale proprio parere sul Rendiconto di gestione 2016 e relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barzio, 29 marzo 2017

Il Revisore dei Conti



Rag. Roberto Morelli

**COMUNITÀ MONTANA**  
**VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**  
**Provincia di Lecco**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

sullo schema di

**RENDICONTO DI GESTIONE**

**PER L'ESERCIZIO 2016**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*RAG. ROBERTO MORELLI*

Il sottoscritto Rag. Roberto Morelli, Revisore dei Conti (di seguito anche "organo di revisione") della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera (di seguito anche "Ente") ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito anche "TUEL"):

- ricevuto in data 29 marzo 2017 lo schema del Rendiconto di gestione 2016, approvato con delibera della Giunta Esecutiva n. 024/2017 del 23 marzo 2017, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 151, comma 6 e 231 del TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227, comma 5 del TUEL ed art. 11, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (deliberazione della Giunta Esecutiva n. 09/2017 del 02 febbraio 2017);
- conto del tesoriere (art. 226 del TUEL);
- conto degli agenti contabili (art. 233 del TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227, comma 5 TUEL);
- l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18 febbraio 2013);
- inventario generale (art. 230, comma 7 del TUEL);
- prospetto di conciliazione;
- prospetto delle spese di rappresentanza (art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e D.M. 23 gennaio 2012);
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il Bilancio di previsione 2016/2018 con le relative delibere di variazione ed il Rendiconto di gestione 2014 e 2015;
- viste le disposizioni del Titolo IV° del TUEL;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto l'art. 151, comma 7 del TUEL;
- visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- visto il Regolamento di contabilità armonizzata, deliberato con atto dell'Assemblea Comunitaria n. 039/2016 del 12 dicembre 2016;
- visto il Regolamento del sistema dei controlli interni, deliberato con atto dell'Assemblea Comunitaria n. 06/2013 dell'08 febbraio 2013;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'esercizio 2016 ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria e l'utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il

- conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto di gestione è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

#### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01/2016 del 21 gennaio 2016 al n. 019/2016 del 12 dicembre 2016.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto di gestione 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 014/2016 del 28 luglio 2016;
- l'Ente ha attestato alla chiusura dell'esercizio 2016 l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Esecutiva n. 09/2017 del 02 febbraio 2017, come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: IVA 2016 (come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 16092911324864266 del 29 settembre 2016) IRAP 2016 (come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 16092911254548663 del 29 settembre 2016), sostituiti d'imposta (modello 770/2016 - anno 2015 Ordinario - come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 16072516450015644 del 25 luglio 2016) e certificazione unica (modello Certificazione Unica 2016 - come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 16030215403124015 del 02 marzo 2016, rettificata come da comunicazione di avvenuto ricevimento prot. n. 16062309374032795 del 23 giugno 2016).

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse/i n. 1.114 reversali e n. 2.251 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli (eventuali) utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL e al 31 dicembre 2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli artt. 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al comma 1 del citato art. 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio - agenzia di Primaluna (LC), reso il 16 febbraio 2017 oltre i termini previsti dalla legge (30 gennaio 2017 - termine modificato con l'art. 2-*quater*, comma 6, lett. b) della Legge 04 dicembre 2008, n. 189) e si compendiano nel riepilogo di seguito riportato.

**Risultati della gestione - saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2016 risulta così determinato:

	<i>In conto</i>		<i>Totale</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2016</b>			<b>3.320.455,02</b>
<i>Riscossioni</i>	2.310.431,04	6.100.646,25	8.411.077,29
<i>Pagamenti</i>	1.832.303,36	6.423.397,67	8.255.701,03
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>3.475.831,28</b>
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			-
<b>Differenza</b>			<b>3.475.831,28</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi finanziari, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazione di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

<i>Esercizio</i>	<i>Fondo di cassa</i>	<i>Anticipazioni</i>
2014	3.914.624,00	0,00
2015	3.320.455,02	0,00
2016	3.475.831,28	0,00

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31 dicembre 2016, nell'importo di Euro 828.898,82 come da determinazione della Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo n. 025/2017 del 24 gennaio 2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31 dicembre 2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza, integrato con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio (Euro 108.658,04), presenta un avanzo di Euro 135.740,23, come risulta dagli elementi di seguito riportati:

<i>Accertamenti</i>	(+)	9.935.334,94
<i>Impegni</i>	(-)	10.257.950,26
<i>FPV per spese correnti (delta)</i>	(+)	169.258,74
<i>FPV per spese in conto capitale (delta)</i>	(+)	180.438,77
<i>Avanzo d'amministrazione applicato</i>	(+)	108.658,04
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>	(-)	-
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>(=)</b>	<b>135.740,23</b>

così dettagliati:



Riscossioni	(+)	6.100.646,25
Pagamenti	(-)	6.423.397,67
<b>Differenza</b>	<b>[A]</b>	<b>- 322.751,42</b>
Residui attivi	(+)	3.834.688,69
Residui passivi	(-)	3.834.552,59
<b>Differenza</b>	<b>[B]</b>	<b>136,10</b>
Fondo pluriennale vincolato entrate	(+)	3.065.056,17
Fondo pluriennale vincolato spese	(-)	2.715.358,66
<b>Differenza</b>	<b>[C]</b>	<b>349.697,51</b>
Avanzo d'amministrazione applicato	(+)	108.658,04
Disavanzo d'amministrazione	(-)	-
<b>Differenza</b>	<b>[D]</b>	<b>108.658,04</b>
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b>[A]+[B]+[C]+[D]</b>	<b>135.740,23</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio (Euro 108.658,04), è di seguito riportata.

#### Gestione di competenza corrente

Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)	+	8.404.271,71
Spese correnti (Titolo 1)	-	8.540.509,52
Spese per rimborso prestiti (Titolo 4)	-	107.832,20
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>244.070,01</b>
Entrate del Titolo 4 destinate al Titolo 1 della spesa	+	-
Avanzo 2015 applicato al Titolo 1 della spesa	+	108.658,04
Disavanzo d'amministrazione	-	-
Avanzo 2015 applicato al Titolo 4 della spesa	+	-
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	-
Entrate correnti destinate al Titolo 2 della spesa	-	-
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>108.658,04</b>
FPV di parte corrente entrate (+)	+	1.982.574,42
FPV di parte corrente spese (-)	-	1.813.315,68
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>169.258,74</b>
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>+/-</b>	<b>33.846,77</b>

#### Gestione di competenza c/capitale

Entrate Titoli 4, 5 e 6 destinate ad investimenti	+	859.568,17
Avanzo 2015 applicato al Titolo 2 della spesa	+	-
Entrate correnti destinate al Titolo 2 della spesa	+	-
Spese Titolo 2 e 3	-	938.113,48
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>78.545,31</b>
FPV conto capitale entrate (+)	+	1.082.481,75
FPV conto capitale spese (-)	-	902.042,98
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>180.438,77</b>
<b>Totale gestione c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>101.893,46</b>
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>135.740,23</b>

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui

all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 per rendere evidente alla Comunità del Parco la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017/2018/2019 di riferimento.

La composizione/evoluzione del FPV finale 31 dicembre 2016 è la seguente:

	1° gennaio 2015	31 dicembre 2015	1° gennaio 2016	31 dicembre 2016
<i>FPV di parte corrente</i>	1.036.193,27	1.982.574,42	1.982.574,42	1.813.315,68
<i>FPV di parte capitale</i>	1.538.064,38	1.082.481,75	1.082.481,75	902.042,98
<b>Totale FPV</b>	<b>2.574.257,65</b>	<b>3.065.056,17</b>	<b>3.065.056,17</b>	<b>2.715.358,66</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa conto capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al paragrafo 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

#### **Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.043.025,36, come risulta dagli elementi di seguito riportati.

	<i>In conto</i>		<i>Totale</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2016</b>			<b>3.320.455,02</b>
<i>Riscossioni</i>	2.310.431,04	6.100.646,25	8.411.077,29
<i>Pagamenti</i>	1.832.303,36	6.423.397,67	8.255.701,03
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>3.475.831,28</b>
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			
<i>Differenza</i>			<b>3.475.831,28</b>
<i>Residui attivi</i>	617.914,46	3.834.688,69	4.452.603,15
<i>Residui passivi</i>	335.497,82	3.834.552,59	4.170.050,41
<i>Differenza</i>			<b>282.552,74</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			<b>1.813.315,68</b>
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			<b>902.042,98</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di amministrazione (-) al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.043.025,36</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	<i>Parte accantonata</i>	-
	<i>Parte vincolata</i>	894.811,92
	<i>Parte destinata agli investimenti</i>	-
	<i>Parte disponibile</i>	148.213,44
	<b>Totale avanzo</b>	<b>1.043.025,36</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è di seguito riportato.

	2014	1° gen. 2015	2015	2016
Parte accantonata	-	-	-	-
Parte vincolata	-	893.418,67	893.418,67	894.811,92
Parte destinata agli investimenti	-	-	-	-
Parte disponibile	101.537,25	107.863,76	123.057,97	148.213,44
<b>Totale</b>	<b>101.537,25</b>	<b>1.001.282,43</b>	<b>1.016.476,64</b>	<b>1.043.025,36</b>

### Confronto tra previsioni iniziali 2016 e Rendiconto di gestione 2016

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	n.d.
Titolo 2	Trasferimenti correnti	6.938.302,00	8.325.304,81	1.387.002,81	20%
Titolo 3	Entrate extratributarie	214.890,00	78.966,90	- 135.923,10	-63%
Titolo 4	Entrate in conto capitale	371.000,00	804.568,17	433.568,17	117%
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	55.000,00	55.000,00	-	0%
<b>Totale entrate finali</b>		<b>7.579.192,00</b>	<b>9.263.839,88</b>	<b>1.684.647,88</b>	<b>22%</b>
Titolo 6	Accensione di prestiti	-	-	-	n.d.
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	n.d.
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.135.516,00	671.495,06	- 464.020,94	-41%
<b>Totale entrate</b>		<b>8.714.708,00</b>	<b>9.935.334,94</b>	<b>1.220.626,94</b>	<b>14%</b>
Avanzo di amministrazione applicato		-	108.658,04	108.658,04	n.d.
Fondo pluriennale vincolato		-	3.065.056,17	3.065.056,17	n.d.
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>8.714.708,00</b>	<b>13.109.049,15</b>	<b>4.394.341,15</b>	<b>50%</b>

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
Titolo 1	Spese correnti	7.037.358,00	8.540.509,52	1.503.151,52	21%
Titolo 2	Spese in conto capitale	434.000,00	935.113,48	501.113,48	115%
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	3.000,00	3.000,00	n.d.
<b>Totale spese finali</b>		<b>7.471.358,00</b>	<b>9.478.623,00</b>	<b>2.007.265,00</b>	<b>27%</b>
Titolo 4	Rimborso di prestiti	107.834,00	107.832,20	- 1,80	0%
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	n.d.
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.135.516,00	671.495,06	- 464.020,94	-41%
<b>Totale spese dell'esercizio</b>		<b>8.714.708,00</b>	<b>10.257.950,26</b>	<b>1.543.242,26</b>	<b>18%</b>
Disavanzo di amministrazione		-	-	-	n.d.
Fondo pluriennale vincolato		-	2.715.358,66	2.715.358,66	n.d.
<b>Totale complessivo spese</b>		<b>8.714.708,00</b>	<b>12.973.308,92</b>	<b>4.258.600,92</b>	<b>49%</b>
<b>Avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-</b>	<b>135.740,23</b>	<b>135.740,23</b>	<b>n.d.</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rievla che le variazioni più consistenti si sono registrate al:

- Titolo 2 delle entrate: maggiori accertamenti (sostanzialmente) per trasferimenti per la gestione accoglienza migranti;
- Titolo 3 delle entrate: minori accertamenti (sostanzialmente) per mancato utilizzo del credito IVA in

compensazione;

- Titolo 4 delle entrate: maggiori accertamenti (sostanzialmente) per maggiori contributi in conto capitale dalla Regione Lombardia;
- Titolo 1 delle spese: maggiori impegni riferiti alla gestione accoglienza migranti e settore sociale;
- Titolo 2 delle spese: maggiori impegni a fronte della maggior contribuzione in conto capitale dalla Regione Lombardia.

#### **Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.491.643,45	3.337.827,92	8.325.304,81
Titolo 3	Entrate extratributarie	158.866,83	1.111.969,39	78.966,90
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.129.356,34	3.573.936,24	804.568,17
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	55.000,00	55.000,00	55.000,00
<b>Totale entrate finali</b>		<b>4.834.866,62</b>	<b>8.078.733,55</b>	<b>9.263.839,88</b>
Titolo 6	Accensione di prestiti	-	-	-
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	300.299,03	992.733,79	671.495,06
<b>Totale entrate</b>		<b>5.135.165,65</b>	<b>9.071.467,34</b>	<b>9.935.334,94</b>
Avanzo di amministrazione applicato		57.699,82	51.000,00	108.658,04
Fondo pluriennale vincolato		-	2.574.257,65	3.065.056,17
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>5.192.865,47</b>	<b>11.696.724,99</b>	<b>13.109.049,15</b>

<b>Spese</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Titolo 1	Spese correnti	3.535.612,58	3.156.108,21	8.540.509,52
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.147.305,01	4.126.001,46	935.113,48
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	55.000,00	-	3.000,00
<b>Totale spese finali</b>		<b>4.737.917,59</b>	<b>7.282.109,67</b>	<b>9.478.623,00</b>
Titolo 4	Rimborso di prestiti	107.863,26	291.404,85	107.832,20
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	300.299,03	992.733,79	671.495,06
<b>Totale spese dell'esercizio</b>		<b>5.146.079,88</b>	<b>8.566.248,31</b>	<b>10.257.950,26</b>
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		-	3.065.056,17	2.715.358,66
<b>Totale complessivo spese</b>		<b>5.146.079,88</b>	<b>11.631.304,48</b>	<b>12.973.308,92</b>
<b>Avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>46.785,59</b>	<b>65.420,51</b>	<b>135.740,23</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### **Titoio 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

All'Ente non è riconosciuta autonomia impositiva e, pertanto, non ha risorse di tipo tributario, contributivo e perequativo - Titolo 1.

	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	-	-	-
<i>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</i>	-	-	-
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da amm.ni centrali</i>	-	-	-
<i>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia</i>	-	-	-
<b>Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)</b>	-	-	-

### **Titoio 2 - Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti accertati nell'esercizio 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelli accertati negli esercizi 2014 e 2015:

	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni</i>	3.491.643,45	3.337.827,92	8.298.276,31
<i>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie</i>	-	-	-
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese</i>	-	-	27.028,50
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali</i>	-	-	-
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	-	-	-
<b>Totale Trasferimenti correnti (Titolo 2)</b>	<b>3.491.643,45</b>	<b>3.337.827,92</b>	<b>8.325.304,81</b>

### **Entrate extratributarie - Titolo 3**

Le entrate extratributarie accertate nell'esercizio 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli esercizi 2014 e 2015.

	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	31.070,42	48.818,67	47.831,63
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	-	-	14.759,44
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>	38,27	12,50	409,16
<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</i>	-	-	-
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>	127.758,14	1.063.138,22	15.966,67
<b>Totale Entrate extratributarie (Titolo 3)</b>	<b>158.866,83</b>	<b>1.111.969,39</b>	<b>78.966,90</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei (nuovi) parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. n. 55 del 06 marzo 2013), ed avendo presentato/trasmesso (a mezzo posta elettronica certificata in data 30 maggio 2016, ritrasmissione in data 09 giugno 2016) il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge (31 maggio 2016), non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima (36%) dei costi dei servizi a domanda individuale.

#### Entrate in conto capitale - Titolo 4

Le entrate in conto capitale accertate nell'esercizio 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli esercizi 2014 e 2015.

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.184.356,34	3.628.936,24	804.568,17
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-
<b>Totale Entrate in conto capitale (Titolo 4)</b>	<b>1.184.356,34</b>	<b>3.628.936,24</b>	<b>804.568,17</b>

#### Titolo 1 - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia l'evoluzione di seguito riportata.

Classificazione delle Spese correnti per macroaggregati				
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Variazione % 2016/2015
101 Redditi da lavoro dipendente	254.101,75	168.104,34	302.142,68	79,7%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	22.579,71	18.285,06	25.015,17	36,8%
103 Acquisto di beni e servizi	1.361.435,97	1.519.757,17	404.691,05	-73,4%
104 Trasferimenti correnti	1.872.212,51	1.392.856,26	7.679.994,75	451,4%
107 Interessi passivi	25.279,96	15.648,99	4.881,18	-68,8%
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	n.d.
109 Rimborsi e poste corrett. delle entr.	-	-	-	n.d.
110 Altre spese correnti	2,68	41.456,39	123.784,69	198,6%
<b>Totale Spese correnti (Titolo 1)</b>	<b>3.535.612,58</b>	<b>3.156.108,21</b>	<b>8.540.509,52</b>	<b>170,6%</b>

#### Spese per il personale

Nel corso dell'esercizio 2016 sono intervenute le variazioni di seguito riportate del personale in servizio.

	2008	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	7,00	4,58	4,04	6,96
Costo del personale (macroaggregato 101 + FPV)	395.944,60	254.101,75	173.204,41	312.337,28
IRAP (macroaggregato 102)	26.193,47	16.147,66	12.608,17	25.015,17
<b>Totale lordo spese personale</b>	<b>422.138,07</b>	<b>270.249,41</b>	<b>185.812,58</b>	<b>337.352,45</b>
Componenti escluse	- 44.810,79	- 31.225,51	- 35.984,63	- 67.343,93
<b>Totale netto spesa personale</b>	<b>377.327,28</b>	<b>239.023,90</b>	<b>149.827,95</b>	<b>270.008,52</b>
Spese correnti	3.584.593,16	3.535.612,58	3.156.108,21	8.540.509,52
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>56.563,51</b>	<b>55.440,38</b>	<b>42.879,26</b>	<b>44.886,79</b>
<b>Incidenza costo personale su spese correnti</b>	<b>10,53%</b>	<b>6,76%</b>	<b>4,75%</b>	<b>3,16%</b>

Ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 08/2015 del 21 ottobre 2015 sulla "dotazione organica - revisione piano occupazionale anno 2016 e piano triennale delle assunzioni 2016-2018" (cfr. deliberazione della Giunta

Esecutiva n. 064/2015 del 21 ottobre 2015 avente ad oggetto: "Dotazione organica - revisione piano occupazionale anno 2016 e piano triennale delle assunzioni 2016-2018. Esame, discussione e approvazione").

La spesa di personale sostenuta dall'Ente nell'esercizio 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 il quale dispone che: "[...] per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558 [...]".

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del Titolo V° del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31 maggio 2016 tramite SICO il conto annuale.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'esercizio 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Titolo 2 - Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2016 si rileva quanto segue:

<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
434.000,00	1.963.046,88	935.113,48	-1.027.933,40	-52,36%

Con riferimento ai dati evidenziati si riporta nel seguito, in sintesi, il dettaglio delle principali opere finanziate.

<b>Missione</b>	<b>Spesa programmata</b>	<b>Somme impegnate</b>
<i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	8.000,00	60.525,83
<i>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	125.000,00
<i>Missione 7 - Turismo</i>	0,00	15.840,13
<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	366.000,00	477.465,15
<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	60.000,00	48.146,66
<i>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	208.135,71
<b>Totale</b>	<b>434.000,00</b>	<b>935.113,48</b>

### **Servizi per conto terzi e partite di giro**

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e partite di giro è stato il seguente:

<b>Servizi conto terzi</b>	<b>Entrata</b>		<b>Spesa</b>	
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>Altre ritenute</i>	1.679,00	252.182,26	1.679,00	252.380,02
<i>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</i>	47.002,75	58.951,39	47.002,75	58.753,63
<i>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</i>	54.206,71	29.235,81	54.206,71	29.235,81
<i>Altre per partite di giro</i>	516,00	516,00	516,00	516,00
<b>Partite di giro</b>	<b>103.404,46</b>	<b>340.885,46</b>	<b>103.404,46</b>	<b>340.885,46</b>
<i>Depositi presso terzi</i>	7.850,00	8.198,66	7.850,00	8.198,66
<i>Altre entrate per conto terzi</i>	881.479,33	322.410,94	881.479,33	322.410,94
<b>Partite conto terzi</b>	<b>889.329,33</b>	<b>330.609,60</b>	<b>889.329,33</b>	<b>330.609,60</b>
<b>Totale conto terzi e partite di giro</b>	<b>992.733,79</b>	<b>671.495,06</b>	<b>992.733,79</b>	<b>671.495,06</b>

## VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE

L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito anche "FCDE") come richiesto al paragrafo 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Infatti, in considerazione dell'analisi delle poste contabili operata dall'Ente, lo stesso non ha ritenuto necessario procedere alla quantificazione del fondo in oggetto. In particolare, dalla lettura della Relazione dell'organo esecutivo si evidenzia che: "[...] non ravvisando nella natura delle entrate iscritte a bilancio, alcun rischio connesso alla riscossione, non si è ritenuto necessario accantonare quote nel FCDE [...]".

### Fondi spese e rischi futuri

È stata accantonata la somma di Euro 0,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al paragrafo 5.2, lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 0,00.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata internamente dall'Ente.

### Fondo perdite società partecipate

È stata accantonata la somma di Euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 non avendo l'Ente alcuna partecipazione.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di Euro 0,00 sulla base di quanto previsto nel Bilancio di previsione 2016/2018 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

### Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (8% nel 2014 e 10% nel 2015 e 2016), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre, per ciascuno degli esercizi 2014, 2015 e 2016, sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

Esercizio	2014	2015	2016
Interessi passivi	25.279,96	15.648,99	4.881,18
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	2.883.933,49	3.807.407,11	3.650.510,28
Incidenza (%)	0,88%	0,41%	0,13%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Esercizio	2014	2015	2016
Residuo debito	742.563,36	634.700,10	343.295,25
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	- 107.863,26	- 107.823,24	- 107.832,20
Estinzioni anticipate	-	- 183.581,61	-
Variazioni da altre cause	-	-	-
Totale fine esercizio	634.700,10	343.295,25	235.463,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra l'evoluzione di seguito riportata.



<b>Esercizio</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>Oneri finanziari</i>	25.279,96	15.648,99	4.881,18
<i>Quota capitale</i>	107.863,26	107.823,24	107.823,20
<b>Totale fine esercizio</b>	<b>133.143,22</b>	<b>123.472,23</b>	<b>112.704,38</b>

**Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha sottoscritto, nell'esercizio 2016, contratti di finanza derivata.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con specifica deliberazione della Giunta Esecutiva n. 09/2017 del 02 febbraio 2017, munito del parere dell'organo di revisione (cfr. verbale n. 03/2017 del 24 gennaio 2017). Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto di seguito riportato.

Residui	Esercizi preced.	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>Attivi</b>							
Titolo 1	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	-	53.604,13	3.684.811,08	3.738.415,21
Titolo 3	-	-	-	10.464,31	2.839,36	2.000,00	15.303,67
<b>Totale parte corrente</b>	-	-	-	<b>10.464,31</b>	<b>56.443,49</b>	<b>3.686.811,08</b>	<b>3.753.718,88</b>
Titolo 4	-	-	-	-	551.006,66	132.361,61	683.368,27
Titolo 5	-	-	-	-	-	15.000,00	15.000,00
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale parte capitale</b>	-	-	-	-	<b>551.006,66</b>	<b>147.361,61</b>	<b>698.368,27</b>
Titolo 9	-	-	-	-	-	516,00	516,00
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>10.464,31</b>	<b>607.450,15</b>	<b>3.834.688,69</b>	<b>4.452.603,15</b>
<b>Passivi</b>							
Titolo 1	1.684,80	-	799,10	-	58.273,87	3.499.178,34	3.559.936,11
Titolo 2	193,60	-	-	-	227.698,73	329.575,59	557.467,92
Titolo 7	27.847,72	10.000,00	2.000,00	2.000,00	5.000,00	5.798,66	52.646,38
<b>Totale</b>	<b>29.726,12</b>	<b>10.000,00</b>	<b>2.799,10</b>	<b>2.000,00</b>	<b>290.972,60</b>	<b>3.834.552,59</b>	<b>4.170.050,41</b>

L'organo di revisione segnala il permanere di residui passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2012 per Euro 29.726,12, invitando l'Ente ad un continuo monitoraggio degli stessi ed alla messa in atto di ogni azione finalizzata alla loro estinzione.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è di seguito riportata.

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
0,00	0,00	108.658,04

L'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 108.658,04 (di parte corrente), come da deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 07/2016 del 18 aprile 2016, munita del parere dell'organo di revisione (cfr. verbale n. 06/2016 del 12 aprile 2016).

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 289/2002 con PEC del 28 giugno 2016 - prot. n. 05299/2016 del 28 giugno 2016.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 richiede di allegare al rendiconto di gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto di gestione, e sono state motivate le eventuali discordanze (cfr. comunicazione a mezzo PEC del 22 marzo 2017 - prot. n. 02936/2017 del 22 marzo 2017).

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. L'Ente ha destinato agli organismi partecipati nel corso dell'esercizio 2016 le risorse di seguito riportate.

		Tipologia di erogazione	Importo	Titolo
1	Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola	Trasferimenti per organizz. manif.	24.000,00	1
		Trasferimenti per spese di gestione	10.965,66	1
2	GAL dei due laghi S.c. a r.l. in liquidazione			
3	GAL dei due laghi S.c. a r.l.	Trasferimento	3.000,00	3

Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

Nessun organismo partecipato, ad oggi, ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile (riduzione del capitale per perdite) ed ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).

Si riporta, nel seguito, la data dell'ultimo bilancio approvato per ciascuno degli organismi partecipati:

	Denominazione	Ultimo esercizio approvato
1	Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola	31 dicembre 2016
2	GAL dei due laghi S.c. a r.l. in liquidazione	31 dicembre 2015
3	GAL dei due laghi S.c. a r.l.	n.d.

È stato verificato il rispetto delle disposizioni:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge n. 296/2006 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge n. 296/2006 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'Ente dovrà adottare entro il 23 marzo 2017 ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 rubricato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'08 settembre 2016 un: "[...] provvedimento motivato [di] ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data [...] individuando quelle che devono essere alienate [...] le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei Conti competente [...] ", salvo eventuali proroghe normative.

## **TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'Ente ha adottato le misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 03 agosto 2009, n. 102 misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito *internet* dell'Ente.

In merito alla comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - art. 27 D.L. 24 aprile 2014, n. 66 il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 08 aprile 2013, n. 35 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della *performance* individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli artt. 21 e 55 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 08 aprile 2013, n. 35.

Dalle comunicazioni presentate nell'esercizio 2016 risulta il seguente indice dei pagamenti:

- data scadenza fattura / data emissione mandato = -7,81 giorni.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE**

L'Ente, nel Rendiconto di gestione 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, come da relativo prospetto allegato allo stesso.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'art. 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a. i risconti passivi e i ratei attivi;
- b. le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c. i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d. le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e. le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f. l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- a. i costi di esercizi futuri;
- b. i risconti attivi ed i ratei passivi;
- c. le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- d. le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- e. le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- f. l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	3.648.228,65	4.449.716,61	8.401.621,96
B Costi della gestione	3.623.294,31	3.228.152,30	8.648.922,64
<b>Risultato della gestione</b>	<b>24.934,34</b>	<b>1.221.564,31</b>	<b>-247.300,68</b>
C Proventi ed oneri da aziende partecipate	-27.798,99	-18.748,99	-34.965,66
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-2.864,65</b>	<b>1.202.815,32</b>	<b>-282.266,34</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-25.241,69	-15.636,49	-4.472,02
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	752,07	3.141.298,68	-533,47
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-27.354,27</b>	<b>4.328.477,51</b>	<b>-287.271,83</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Si precisa che nei costi della gestione risulta ricompresa la contabilizzazione del riconoscimento del debito fuori bilancio pari ad Euro 108.658,04, la cui fonte di finanziamento (avanzo d'amministrazione) non trova corrispondenza tra i proventi della gestione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7 del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- a. rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- b. rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- c. rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- d. rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- e. rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2016 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	3.077.652,05	1.746.103,06	- 147.973,94	4.675.781,17
Immobilizzazioni finanziarie	38.087,45	3.000,00	-	41.087,45
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>3.115.739,50</b>	<b>1.749.103,06</b>	<b>- 147.973,94</b>	<b>4.716.868,62</b>
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	3.076.260,11	1.365.757,41	- 2.240,59	4.439.776,93
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	3.320.455,02	155.376,26	-	3.475.831,28
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.396.715,13</b>	<b>1.521.133,67</b>	<b>- 2.240,59</b>	<b>7.915.608,21</b>
Ratei e risconti	7.356,32	- 286,02	-	7.070,30
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.519.810,95</b>	<b>3.269.950,71</b>	<b>- 150.214,53</b>	<b>12.639.547,13</b>
Conti d'ordine	4.156.433,65	1.908.980,06	-	6.065.413,71

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.424.532,98</b>	<b>- 137.057,30</b>	<b>- 150.214,53</b>	<b>5.137.261,15</b>
Conferimenti	2.754.531,05	899.709,39	-	3.654.240,44
Debiti di finanziamento	343.295,25	- 107.832,20	-	235.463,05
Debiti di funzionamento	786.784,08	2.773.152,03	-	3.559.936,11
Debiti per IVA	-	-	-	-
Debiti per anticipaz. di cassa	-	-	-	-
Debiti per anticipaz. da terzi	210.667,59	- 158.021,21	-	52.646,38
Altri debiti	-	-	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.340.746,92</b>	<b>2.507.298,62</b>	<b>-</b>	<b>3.848.045,54</b>
Ratei e risconti	-	-	-	-
<b>Totale del passivo</b>	<b>9.519.810,95</b>	<b>3.269.950,71</b>	<b>- 150.214,53</b>	<b>12.639.547,13</b>
Conti d'ordine	4.156.433,65	1.908.980,06	-	6.065.413,71

## RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Esecutiva è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

1. considerati i pareri favorevoli rilasciati in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018, in sede di variazioni al Bilancio di previsione 2016/2018 ed in sede di verifica degli equilibri generali del Bilancio di previsione 2016/2018;
2. considerata l'entità dei residui passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2012 per Euro 29.726,12;
3. visto il parere (favorevole) della Responsabile del Servizio Finanziario - Rag. Mariarita Coppo rilasciato sullo schema di Rendiconto di gestione 2016;

tutto ciò premesso e considerato:

si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2016, invitando l'Ente a porre in essere, senza indugio, ogni azione finalizzata all'estinzione dei residui passivi risalenti ad esercizi precedenti il 2012.

Il Revisore dei Conti

  
Rag. Roberto Morelli